AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA DISPONIBILITÀ ALL'ACCOGLIENZA IN UNITÀ ABITATIVE INDIPENDENTI DEI DESTINATARI DEGLI INTERVENTI DI CUI AL "P*ROGRAMMA DI INTERVENTO DELLA CASSA DELLE AMMENDE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID- 19 NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI*", DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEL D.LGS. 117/17

(D.G.R. N 259 del 26/05/2020)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sommario

Normativa di rifermento....3
Premessa....3
Art. 1 (Finalità)....4
Art. 2 (Oggetto)....4
Art. 3 (Destinatari)....5
Art. 4 (Procedura di co-progettazione)....6
Art. 5 (Dotazione finanziaria e modalità di erogazione)....7
Art. 6 (Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità a selezione)....9
Art. 7 (Articolazione della manifestazione di interesse)....10
Art.8 (Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse)....11
Art. 9 (Procedura di ammissibilità e criteri di valutazione dell'idoneità dei soggetti interessati)....12
Art. 10 (Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica)....14
Art. 11 (Tutela della Privacy)....14
Art. 12 (Indicazione del Foro Competente)....14
Art. 13 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)....14
Art. 14. (Norma di rinvio)....14

fonte: http://burc.regione.campania.it

Normativa di rifermento

La Regione Campania adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione dei seguenti atti:

- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Accordo stipulato dalla Cassa delle Ammende con la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 26 luglio 2018, per la promozione di una programmazione condivisa, relativa ad interventi per l'inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale;
- Accordo di Partenariato finalizzato a promuovere e realizzare interventi per l'inclusione sociale in favore delle persone in esecuzione penale sottoposte a misure restrittive della libertà personale, sottoscritto il 04/11/2019 (Rev CO/2019/0000346) tra la Regione Campania, il Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità (Centro per la Giustizia Minorile per la Campania e Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Campania);
- Invito alla partecipazione al Programma di intervento della Cassa delle Ammende per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 negli Istituti Penitenziari, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/04/2020;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione di Casa delle Ammende dell'08/05/2020 di approvazione del progetto presentato dalla Regione Campania, a valere sulle risorse del Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica Covid-19 in ambito penitenziario;
- Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n 259 del 26/05/2020 di presa d'atto del Programma di intervento della Cassa delle Ammende per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 negli Istituti Penitenziari;
- Convezione di finanziamento sottoscritta tra Regione Campania e Cassa delle Ammende il 03/06/2020 per l'attuazione del Programma di interventi per fronteggiare l'emergenza epidemiologica Covid-19 in ambito penitenziario.

Premessa

La situazione emergenziale da COVID-19 richiede interventi mirati negli istituti penitenziari, come sottolineato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nelle linee guida emanate il 15 marzo u.s., per arginare il rischio di trasmissione della malattia all'interno delle carceri, in quanto si potrebbe determinare un effetto amplificante sull'epidemia, moltiplicando rapidamente il numero di persone colpite.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per tali motivazioni, Cassa delle Ammende, nell'ambito dell'Accordo stipulato il 26 luglio 2018 con Regioni e le Province Autonome, ha finanziato specifici *Programmi regionali di intervento per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 negli Istituti Penitenziari,* al fine di intervenire con urgenza per porre in essere misure efficienti ed efficaci nella lotta contro la COVID-19.

In particolare, con propria delibera del 8 maggio 2020, Cassa delle Ammende ha approvato il Programma di intervento della Regione Campania per fronteggiare l'emergenza negli Istituti Penitenziari, candidato in collaborazione con i partner dell'accordo sottoscritto il 04/11/2019 (Rev CO/2019/0000346), il Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità (Centro per la Giustizia Minorile per la Campania e Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per la Campania).

Con deliberazione n 259 del 26/05/2020, la Giunta regionale della Campania, nel prendere atto del progetto approvato sopra citato, ha demandato alla DG Politiche Sociali e Socio Sanitarie di procedere, in via di urgenza e con procedura accelerata, a causa dell'attuale emergenza epidemiologica, alla pubblicazione del presente Avviso Pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di enti del terzo settore, finalizzate all'erogazione dei servizi di collocazione abitativa, accoglienza ed inclusione sociale dei destinatari del Programma.

In linea con il dettato deliberativo e con le indicazioni formulate da Cassa delle Ammende, la procedura in oggetto prevede un percorso di co-progettazione attuato ai sensi del D.Lgs. n.117/17.

Art. 1 (Finalità)

Con il presente Avviso, la Regione Campania intende selezionare soggetti del Terzo settore per un percorso di co-progettazione, ai sensi del D.Lgs. n.117/201 "Codice del Terzo Settore", finalizzato alla definizione di un progetto di accoglienza e di erogazione dei servizi a favore dei destinatari del Programma, in unità abitative indipendenti, conformemente a quanto stabilito nel progetto finanziato da Cassa delle Ammende, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Si intende favorire l'accesso alle misure non detentive delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria privativi o limitativi della libertà personale mediante una presa in carico individualizzata che, attraverso un patto condiviso con il singolo soggetto, ne favorisca un percorso di socializzazione ed inclusione, a partire dall' accoglienza residenziale.

Art. 2 (Oggetto)

Il presente Avviso, conformemente a quanto stabilito nel progetto finanziato, si propone di realizzare un percorso di accoglienza e presa in carico dei destinatari, articolato in tre macro azioni da realizzare per il conseguimento degli obiettivi prefissati, in coerenza con il Programma approvato da Cassa delle Ammende.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L' Azione 1 prevede la predisposizione di un piano d'intervento condiviso tra i partner e la definizione delle modalità di individuazione delle strutture residenziali di accoglienza, delle modalità di erogazione dei servizi di supporto e delle figure professionali da coinvolgere. Durante l'azione 1 saranno realizzate le attività di progettazione esecutiva e la sottoscrizione delle convenzioni con i soggetti gestori delle strutture di accoglienza e dei servizi di accompagnamento.

L'Azione 2 prevede il raccordo con i referenti delle strutture penitenziarie per la realizzazione del servizio di accoglienza dei destinatari e per la definizione del percorso di inserimento in struttura residenziale. Saranno realizzati i colloqui con i destinatari per la condivisione del patto socioeducativo individualizzato, attraverso l' individuazione dei tutor referenti per il percorso di presa in carico e accompagnamento. Ai destinatari sarà fornito un kit sociale per assicurare un minimo di beni, strumenti e risorse di prima necessità atti a soddisfare le imprescindibili esigenze di vita quotidiana.

L'Azione 3 prevede l'avvio dei progetti di accoglienza nelle strutture residenziali e dei percorsi socio educativi individualizzati mediante l' inserimento dei destinatari nelle strutture residenziali abitative; l'erogazione dei servizi di tutoring, di accompagnamento e di reinserimento sociale. Ai destinatari sarà erogato un sussidio giornaliero per tutta la durata delle attività. Nell'ambito dell'Azione 3 sarà effettuata la valutazione in itinere del servizio e rilievo della percezione della qualità e dell'efficacia degli interventi.

Per le mamme con figli minori, il percorso di inserimento nelle strutture residenziali abitative dovrà comprendere un servizio socio-educativo per i minori, un percorso di accompagnamento alla genitorialità e la fornitura di un kit di beni destinato ai minori.

Art. 3 (Destinatari)

Attraverso il presente avviso si intende realizzare un percorso integrato di accoglienza, della durata massima di sei mesi, rivolto a 65 persone in esecuzione penale, nel rispetto del seguente ordine di priorità espresso dagli Uffici periferici regionali del Ministero di Giustizia: 20 donne, di cui 5 con minori, 14 giovani adulti e 31 adulti maschi.

I destinatari del Programma saranno individuati su indicazione dell'Autorità Giudiziaria, in raccordo con il Garante, tra coloro che abbiano i requisiti giuridici per accedere alle misure non detentive.

Si tratta di soggetti privi di risorse economiche ed affettive (riferimenti familiari, alloggiativi, lavorativi, ecc.), in possesso dei requisiti e delle caratteristiche per l'inserimento nelle diverse misure alternative al carcere e che mostrino interesse ad un percorso globale di reinserimento e di inclusione sociale.

Ai destinatari inseriti nel percorso di accoglienza sarà erogato un sussidio minimo, pari a 5 euro giornalieri per il sostegno delle spese essenziali, per tutta la durata del progetto e, comunque, non oltre il fine pena.

Attraverso l'esperienza residenziale in strutture abitative saranno realizzati percorsi integrati di crescita e reinserimento in percorsi socio-inclusivi e di responsabilizzazione delle persone prese in carico, anche

fonte: http://burc.regione.campania.it

mediante l'eventuale recupero della scolarizzazione ed il possibile coinvolgimento nei lavori di utilità sociale, previa autorizzazioni del Tribunale di Sorveglianza.

Per le mamme con figli sarà attivato un percorso speciale di inserimento nelle strutture residenziali abitative che comprenda anche l'accompagnamento alla genitorialità e i servizi socio educativi rivolti ai minori.

Parallelamente all'accoglienza residenziale, diurna e notturna, dovrà essere previsto un servizio di supporto, da parte di un'équipe interprofessionale, composto da volontari e da esperti (animatori qualificati, psicologi di comunità, tutor, ecc…) che, nel rispetto delle normative dettate all'emergenza coronavirus, assicuri un sostegno costante e individualizzato agli utenti, anche al fine di valorizzare al massimo l'esperienza di de-carcerazione.

Art. 4 (Procedura di co-progettazione)

Il percorso di co-progettazione ha come obiettivo la realizzazione di progetti innovativi e sperimentali di servizi e interventi per la realizzazione delle attività, di cui all'oggetto del presente Avviso, attraverso la collaborazione tra la Regione Campania, gli Uffici regionali del Ministero della Giustizia ed i soggetti del terzo settore, ai sensi del D.lgs n. 117/2017, trovando il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Il percorso si articola in tre fasi consecutive: la selezione, la co – progettazione e la sottoscrizione di un Accordo di Partenariato, come di seguito articolate.

La fase di selezione è finalizzata all'individuazione dei soggetti, in possesso dei requisiti, di cui al successivo art. 6, che realizzeranno le attività previste dal presente avviso, in coerenza con il progetto approvato da Cassa delle Ammende.

I soggetti selezionati parteciperanno alla fase di co-progettazione, finalizzata alla condivisione di un progetto comune di accoglienza, mediante la definizione di obiettivi e metodologie, a partire dalle proposte progettuali approvate. Durante questa fase sarà definita l'assegnazione dei destinatari da prendere in carico ai soggetti del terzo settore risultati ammissibili, nel rispetto della graduatoria approvata. La collocazione dei destinatari, per un massimo di 65 posti disponibili, come indicato nell'art. 3 del presente avviso, e l'individuazione dei soggetti più idonei alle specifiche esigenze di ospitalità ed accoglienza, saranno determinate sulla base delle indicazioni espresse dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità, in raccordo con il Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

La Regione, laddove necessario per il conseguimento delle finalità oggetto del presente avviso, si riserva la possibilità di consentire eventuali integrazioni alla fase di co-progettazione di soggetti, le cui proposte siano risultate ammissibili, ai sensi del successivo art. 9, nel rispetto dell'ordine di graduatoria approvata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In considerazione della necessità di attivare rapidamente i servizi oggetto del presente avviso, a causa all'emergenza epidemiologica dovuta al COVID 19, la durata del processo di co-progettazione non potrà superare i 5 giorni lavorativi, decorrenti dal giorno successivo all'approvazione del provvedimento di individuazione dei soggetti selezionati.

La fase di co-progettazione terminerà con la sottoscrizione di un Accordo di Partenariato, comprensivo del progetto definitivo condiviso, di collocazione e presa in carico di tutti i destinatari, sottoscritto tra la Regione Campania, i soggetti selezionati e i partner di progetto (il Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria e il Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità).

Al termine del percorso di co-progettazione, ciascun soggetto selezionato sottoscriverà una convenzione con la Regione Campania che disciplinerà le modalità e i tempi di realizzazione e gestione delle attività, nonché le procedure di erogazione del finanziamento concesso.

Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti per le attività di co-progettazione.

È vietato ogni sub affidamento/subappalto dei servizi definiti al termine della co-progettazione svolta tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari.

Art. 5 (Dotazione finanziaria e modalità di erogazione)

Per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito nel *Programma regionale di intervento per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 negli Istituti Penitenziari*, Cassa delle Ammende ha destinato alla Regione Campania un finanziamento, del valore complessivo di euro €. 300.000,00 omnicomprensivo di IVA, oneri e spese di qualsiasi natura e genere, articolato nelle seguenti voci di spesa:

- a) Spese per i destinatari, per un massimo di €. 234.000,00, destinate ai costi per la presa in carico, il collocamento alloggiativo, per il vitto, per l'igiene personale e la sanificazione degli ambienti e per il sostegno sociale ed economico, fino ad un massimo di 20 euro giornalieri per ciascun destinatario;
- b) Altre tipologie di spesa, per un massimo di €. 66.000,00, destinate ad interventi di re – inserimento sociale, incluso i servizi di supporto alla genitorialità ed i servizi educativi per minori.

Il finanziamento massimo assegnato a ciascun soggetto proponente è definito sulla base del numero di destinatari presi in carico, nel rispetto di quanto definito nel successivo art. 7 e dei massimali di seguito indicati.

Con riferimento alla voce a) Spese per i destinatari, il limite massimo giornaliero riconoscibile, per ciascun destinatario, è di 20 euro, comprensivo di un minimo di 5 euro erogato a titolo di sussidio quotidiano, per un massimo di sei mesi e, comunque, non oltre il fine pena. Nel budget massimo devono essere ricompresi i servizi di presa in carico, di inserimento nelle strutture residenziali abitative,

fonte: http://burc.regione.campania.it

di erogazione dei servizi di tutoring ed accompagnamento e la fornitura di un kit sociale per le spese di prima necessità, nel rispetto di quanto descritto nella tabella sottostante.

a) Spese per i destinatari (20€ al giorno pro capite)

Voce di spesa	Massimali
Presa in carico della persona	Almeno 1 Tutor/minimo 1 ora
Alloggio	Almeno 6 mensilità
Accompagnamento	Almeno 1 Tutor/minimo 1 ora
Sussidio	Minimo 5 euro giornalieri per almeno 6 mesi
Kit sociale	Beni, strumenti e risorse di prima necessità (ad es. attrezzature, materiali, utenze telefoniche, ecc....)

Con riferimento alla voce b) Altre tipologie di spesa, per ciascun destinatario è assegnato una somma complessiva massima pro-capite pari ad €. 236,00 per tutto il periodo progettuale, per il servizio di sostegno al reinserimento sociale. Alle mamme con i minori è assegnato un ulteriore budget massimo pro-capite pari ad il €. 10.120,00, da destinare ai servizi per la genitorialità ed ai servizi socio educativi per i minori, incluso un kit per l'acquisto di beni necessari. Nella tabella sottostante sono indicate le tipologie di spesa ed i massimali destinati a ciascuna voce di costo.

b) Altre tipologie di spesa (costo massimo pro-capite)

Voce di spese Esperto sostegno servizio di reinserimento sociale (minimo 15 ore)	**Costo unitario lordo**
Totale	**€. 236,00**
Voce di spesa mamma con minori	**Costo unitario lordo**
Kit minori	€. 4.000,00
Servizi socio educativi per minori -Almeno 1 operatore per l'infanzia (minimo 312 ore)	4.680,00
Almeno 1 esperto genitorialità (minimo 96 ore)	€. 1.440,00
Totale	**€. 10.120,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il piano finanziario contenuto nel formulario (All. 2) allegato al presente Avviso, deve essere redatto nel rispetto del budget massimo assegnato a ciascun destinatario e articolato nelle voci di costo indicate nelle tabelle sopra riportate.

Il finanziamento della Regione Campania costituisce concessione di collaborazione pubblica per consentire ai soggetti selezionati, sottoscrittori dell'Accordo di Partenariato, un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, e viene riconosciuto per i costi effettivamente sostenuti e documentati, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione successivamente sottoscritta.

Le risorse saranno erogate dalla Regione Campania ai soggetti beneficiari, a seguito dell'accertamento in bilancio delle somme ricevute da Cassa delle Ammende, previa verifica dei requisiti propedeutici alla liquidazioni, richiesti dalla normativa vigente.

La Regione erogherà il 50 % delle risorse previste a titolo di anticipazione ai singoli soggetti beneficiari selezionati, a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria e della verifica dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Il restante 50 % sarà erogato, quale saldo del finanziamento concesso, a seguito della chiusura delle attività e della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute e ammesse a rendicontazione, secondo le regole stabilite dalla convenzione, successivamente sottoscritta con la Regione Campania. L'erogazione del saldo è subordinata agli esiti positivi delle verifiche in loco svolte dal Garante dei diritti dei detenuti della Regione Campania, sulla congruità e coerenza delle attività svolte dai soggetti del terzo settore, durante il semestre di accoglienza residenziale, rispetto a quanto previsto nel presente Avviso e agli obiettivi definiti nella proposta approvata.

Art. 6 (Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità a selezione)

Sono invitati a manifestare la disponibilità alla co-progettazione, a pena di esclusione, i soggetti del Terzo Settore, come definiti ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore",[1] anche in partenariato tra loro, iscritti ai registri regionali o nazionali in vigore al momento della presentazione della manifestazione di interesse proposta progettuale, in possesso di spazi per l'alloggio ed il vitto, a norma di legge e di almeno uno dei seguenti requisiti:

- iscrizione all'albo dell'Ufficio del Garante Regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;
- iscrizione all'Albo del Dipartimento Giustizia Minorile della Campania;

[1]Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- collaborazione in corso con gli Uffici Interdistrettuali di Esecuzione Penale Esterna (UEPE) e/o con gli Istituti Penitenziari campani, documentata mediante lettera di accompagnamento a firma del responsabile della struttura (Responsabile UEPE provinciale/Direttore dell'Istituto Penitenziario). Nel caso di soggetti religiosi di cui all'art. 4 comma 3 del "Codice del Terzo Settore", oltre alla lettera di accompagnamento di cui sopra, è necessaria la validazione, da parte della Diocesi di appartenenza, della proposta progettuale presentata.

In fase di presentazione della proposta progettuale, i soggetti che intendono partecipare in forma di raggruppamento, devono, a pena di esclusione, sottoscrivere, ove non già costituiti, una dichiarazione di intenti a costituirsi nella forma dell'ATS, redatta secondo il format allegato (All. 3) al presente Avviso, specificando i ruoli, le competenze e le attività di ciascun partner nell'ambito della realizzazione dell'intervento presentato.

Ciascuno soggetto, pena l'esclusione, può partecipare ad un solo partenariato.

In caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione della convenzione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 48 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto del terzo settore, in qualità di mandatario. Il soggetto capofila sarà l'unico soggetto al quale l'Amministrazione eroga il finanziamento e sarà, altresì, l'unico responsabile delle comunicazioni nei confronti dell'Amministrazione regionale.

Art. 7 (Articolazione della manifestazione di interesse)

Ciascun soggetto partecipante può presentare, a pena di esclusione, una sola proposta progettuale rivolta ad un minimo di 4 destinatari ad un massimo di 6, se in forma singola; da un minimo di 6 ad un massimo di 10, se in forma associata. Le attività rivolte ai destinatari oggetto del presente Avviso dovranno avere una durata complessiva di 6 mesi a partire dall'avvio delle attività, salvo eventuali proroghe, preventivamente autorizzate dalla Regione Campania.

Ciascuna proposta progettuale, pena l'esclusione, deve essere articolata secondo il formulario allegato alla presente (All.2) e descrivere il progetto di presa in carico, in termini di accoglienza abitativa e di inserimento sociale, in coerenza con quanto descritto nel precedente art. 2, nel rispetto dei parametri e dei massimali di costo indicati nell'art. 5 del presente Avviso.

In particolare devono essere indicati l'ubicazione della struttura di accoglienza, il numero di posti disponibili, nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, il progetto di presa in carico, da sviluppare secondo un approccio integrato in stretta collaborazione con le articolazioni competenti dell'Amministrazione penitenziaria, dell'Esecuzione penale esterna e della Giustizia Minorile e gli interventi di sostegno economico e sociale, con particolare riferimento alle detenute con prole minore di età.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la realizzazione delle attività ciascun soggetto proponente avvalersi delle seguenti figure professionali:

- almeno 1 Tutor per la presa in carico e per le attività di accompagnamento dei destinatari;
- almeno 1 Esperto per il sostegno all'inserimento sociale dei destinatari;
- almeno 1 Operatore per l'infanzia per la realizzazione dei servizi socio educativi rivolti ai minori;
- almeno 1 Esperto per il supporto alla genitorialità alle mamme con minori.

Art. 8 (Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse)

I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione potranno manifestare il proprio interesse, a pena di esclusione, presentando apposita istanza di partecipazione alla Direzione Politiche Sociali e Socio Sanitarie della Regione Campania, sottoscritta dal rappresentante legale esclusivamente a mezzo della PEC istituzionale dello stesso, all'indirizzo *dg.500500@pec.regione.campania.it*

Il termine di ricezione è fissato, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 19/06/2020.

L'oggetto della PEC deve essere il seguente: *Manifestazione di interesse alla disponibilità all'accoglienza in unità abitative indipendenti dei destinatari degli interventi di cui al "Programma di intervento della Cassa delle Ammende per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID- 19 negli Istituti Penitenziari*".

Ciascuna istanza di partecipazione deve essere presentata, a pena di esclusione, mediante la seguente modulistica allegata al presente Avviso, in formato elettronico digitale con estensione .pdf, compilata in tutte le parti previste, sottoscritta in forma autografa o con firma digitale, dal legale rappresentante del soggetto proponente (o del capofila dell'ATS):

- manifestazione di interesse, sottoscritta dal legale rappresentante conformità con il format allegato (All. 1) al presente Avviso;
- copia leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto capofila e, nel caso di raggruppamenti, di cui all'art. 6 del presente Avviso, di ciascun soggetto partner;
- proposta progettuale redatta secondo lo schema (All. 2) allegato al presente Avviso e corredata della documentazione di cui all'art. 6, se del caso;
- dichiarazione sostitutiva resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal proponente e da ciascuno dei soggetti partner, in caso di raggruppamento (All. 3);
- in caso di raggruppamento tra più soggetti, dichiarazione di impegno a costituirsi nella forma dell'ATS, resa e sottoscritta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e di ciascun soggetto partner, secondo quanto previsto all'art. 6 del presente Avviso (All. 4), ovvero atto di costituzione del raggruppamento, nel caso di soggetto associato già costituito;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del D. L.gs. n. 196/2003 (All.5).

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Regione Campania declina ogni responsabilità per il mancato recapito, nonché per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al presente articolo.

Art. 9 (Procedura di ammissibilità e criteri di valutazione dell'idoneità dei soggetti interessati)

L'idoneità a partecipare al lavoro di co-progettazione dei soggetti ammessi a selezione sarà valutata da apposita Commissione, nominata dalla Regione Campania e costituita da un rappresentante di ciascun soggetto partner del *Programma regionale di intervento per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 negli Istituti Penitenziari*, successivamente alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze.

La Commissione procederà alla verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute propedeutica ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione.

Sono considerate inammissibili, quindi escluse dalla fase di valutazione, le proposte progettuali non rispondenti a tutti i seguenti requisiti:

- presentate dai soggetti in possesso dei requisiti, di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- in caso di raggruppamento, presentate da soggetti indicati nell'art. 6 del presente Avviso, aderenti ad un solo partenariato;
- pervenute via pec all'indirizzo indicato, entro i termini di scadenza e nelle modalità stabiliti dall'art. 8 del presente Avviso;
- redatte sulla modulistica allegata e corredate dalla documentazione richiesta, ai sensi dall'art. 8 del presente Avviso;
- rivolte ad un numero di destinatari ricompreso nei limiti stabiliti dall'art. 7, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 3 del presente Avviso;
- articolate in un arco temporale di 6 mesi e complete di tutte le informazioni richieste, ai sensi dell'art.7 del presente Avviso;
- che presentino un piano dei costi articolato nel rispetto dei massimali indicati nell'art. 5 al presente Avviso.

L'Amministrazione, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni.

A conclusione della fase di verifica dell'ammissibilità, la Commissione procederà alla valutazione delle proposte ritenuti ammissibili che accedono alla successiva fase di valutazione.

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione tenendo conto dei criteri di valutazione qualitativi di cui alla tabella seguente con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A. Esperienza maturata negli ambiti attinenti all'oggetto dell'Avviso	**Max 30 punti**
Esperienze pregresse a favore di persone in esecuzione penale	Max 20 punti
Esperienze di attuazione di progetti finanziati nell'area sociale	Max 10 punti
B. Qualità della proposta progettuale	**Max 70 punti**
Adeguatezza della proposta progettuale *(chiarezza, sinteticità e coerenza dei contenuti, adeguatezza rispetto agli obiettivi e alle tempistiche previste per la realizzazione del progetto)*	Max 30 punti
Modalità operative e gestionali degli interventi *(Modalità di organizzazione e gestione dei percorsi di accoglienza e presa in carico proposti, in termini di gruppo di lavoro e raccordo delle attività con gli uffici regionali e gli uffici periferici regionali del Ministero della Giustizia)*	Max 20punti
Elementi integrativi, innovativi e sperimentali *(Elementi integrativi, innovativi e sperimentali di miglioramento della qualità del progetto in termini di servizi offerti, strumenti e metodologie utilizzati)*	Max 15 punti
Monitoraggio e valutazione (monitoraggio e valutazione interna dell'intervento e delle singole azioni)	Max 5
C. Economicità della proposta	**Max 10 punti**
Adeguatezza e coerenza dei contenuti della proposta con i parametri di costo previsti dall'Avviso *(adeguatezza e coerenza del contenuto della proposta progettuale rispetto alle risorse economiche previste)*	Max 10 punti

La Commissione di valutazione entro 7 giorni dall'insediamento, concluderà i lavori e trasmetterà al Responsabile del Procedimento l'elenco dei progetti valutati con il relativo punteggio.

La graduatoria dei soggetti proponenti verrà formata secondo l'ordine del punteggio complessivamente ottenuto. In caso di parità di punteggio si procederà mediante sorteggio.

Saranno ammissibili alla successiva fase di co-progettazione, i soggetti che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 70/100, secondo l'ordine di graduatoria, nei limiti delle risorse disponibili e fino a concorrenza del numero dei destinatari da prendere in carico, di cui al precedente articolo 3.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, in possesso dei requisiti, ove la proposta risulti idonea e coerente con quanto previsto nel presente Avviso.

Gli esiti della valutazione saranno approvati con apposito provvedimento, pubblicati sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania http://www.regione.campania.it. La pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

La Regione Campania si riserva di procedere a controlli rispetto alle dichiarazioni rese in qualsiasi momento del procedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10 (Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica)

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Romolo Capuano, incardinato nella UOD Staff 91 della DG 50.05.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania, all'indirizzo http://www.regione.campania.it, nonché sui siti istituzionali dei soggetti partner del Programma.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, inviando una mail all'indirizzo dg.500500@regione.campania.it.

Art. 11 (Tutela della Privacy)

I dati di cui la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto dell'art. 7 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

Art. 12 (Indicazione del Foro Competente)

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 13 (Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità)

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con D.G.R. n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, il Beneficiario si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 14. (Norma di rinvio)

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it